

# GRAND CARABS

## "a fuoco lento"



### TRACKLIST

1. La chiatta dei mercanti
2. Coccobello
3. Un delitto d'altri tempi
4. Settembre
5. Pacco postale
6. Le fisarmoniche
7. Gran bella festa
8. Borghese
9. Compromesso tra sposini novelli
10. Fritto misto

### LINEUP

Fabio Tarocchi *Voce*  
 Lorenzo Nunziati *Chitarra*  
 Mirko Verrengia *Basso*  
 Marco De Cotiis *Sax*  
 Alberto Castellani *Batteria*

Etichetta >> Danza Cosmica  
 Distribuzione >> Audioglobe - iTunes  
 Catalogo >> DCCD-003  
 Barcone >> 801 667 034 5947  
 Formato >> CD Jewelbox  
 Genere >> Art Rock  
 Provenienza >> Prato - Italia  
 Simili a: >> Capossela, Zappa,  
 Conte, Buscaglione  
 Data di uscita >> Venerdì 17 Aprile 2009

I **Grand Carabs** esordiscono nel 1997 con un demo autoprodotta intitolata **PLAGIO, MANIA E CONTAGIO** costituito da sei tracce inedite in bilico tra quello che sarà il loro suono e certe poliritmie alla Primus. La seconda autoproduzione è **PERSONAGGI TOTALGLOBALI** del 2001 a cui segue **GRAND CARABS** del 2002 e due anni dopo **LA GRANDE ESPOSIZIONE UNIVERSALE** del 2004, probabilmente il lavoro più compiuto tra le produzioni indipendenti della band a cui farà da appendice un ambizioso spettacolo live intitolato **IL DIARIO SEGRETO DI POISON JELEFE**, racconto letterario tra '800 e '900 che segue la biografia di un personaggio tratteggiato sullo sfondo di un'Europa in trasformazione attraverso i resoconti del suo diario, tra l'onirico e l'ordinario. Il suono dei Grand Carabs a questo punto è già fatto degli elementi che costituiranno il loro debutto discografico ufficiale: Malinconia alcolica all'italiana, bizzarie funky, decadenza letteraria, immaginario cinematografico, illusionismo fine '800.

La **musica dei Grand Carabs** distilla la linfa migliore del cantautorato italiano miscelandola in un cocktail esplosivo e bizzarro fatto con gli ingredienti del Frank Zappa più ironico, il Buscaglione più alcolico e un retrogusto letterario preso in prestito da suggestioni futuriste, scapigliature lussuose e uno strano illusionismo tra '800 e '900 che ricorda le antiche tecnologie indietro nel futuro tipiche di un romanzo di Jules Verne. Un suono immediato quello dei Grand Carabs che in virtù di una potente forza comunicativa non abbandona la possibilità di sperimentare. Le performance live della band, tra potenza e allucinazione, trascinate dal frontman Fabio Tarocchi, trovano massima espressione nell'album prodotto da Donato Masci di Danza Cosmica, che riassume i dieci anni di attività di una band rimasta fino ad adesso in un prezioso status di culto. La forza dei Grand Carabs sta proprio in questo crocevia tra stomaco e intelletto, follia e mitologia; è un paesaggio a tratti burlonesco quello descritto dai testi di Fabio Tarocchi, piccole spuntature letterarie che rievocano ambientazioni di fine ottocento, la commedia crudele di Dino Risi e surrealtà assortite del contemporaneo. Il loro è un percorso che ha l'ambizione del racconto letterario, i suoni del nostro cantautorato migliore e la forza della grande illusione cinematografica.

**Una maturità musicale notevole, e la capacità di mescolare melodie e parole con risultati che meritano di essere ascoltati.**

(Federico Genta, pubblicato su la stampa.it 2009)

**La ricercatezza, sia musicale che lirica, non impedisce divertissement da cabaret, seppure sporcati da una permanente cupezza di fondo [...] il banchetto può dirsi di sostanza.**

(Elena Raugei, pubblicato sul n° di Maggio di FUORIDALMUCCHIO 2009)

**La loro musica è uno stimolante intreccio di rock, umori letterari e accenti cantautorali. Il nuovo CD conferma che la loro proposta merita molta attenzione.**

(Alessandro Michelucci, Euronics News suppl. al n. 24 di FirenzeTrova.it di aprile 2009)

**Un rigorosissimo sberleffo musicale che trasmette all'ascoltatore la metodica cura per i particolari di un gioco da bambini. Nel quale le regole vengono scritte minuto dopo minuto. Ma che vanno prese tremendamente sul serio.**

(Alberto Parisi, musiczone.it 2009)

**Uno dei dischi più sinceri e interessanti del 2009: 'a fuoco lento' dei Grand Carabs.**

(Matteo Ceschi, Musica & Dischi n. 728 2009)

**Nemmeno iTunes sa come catalogare a fuoco lento. Bizzari, eclettici, incatalogabili, e non ho ancora pensato a niente.**

(Andrea Petretti, storiadellamusica.it 2009)

**La musica dei Grand Carabs brucia 'a fuoco lento'. [...] Ciascuna delle 10 canzoni racchiuse nel nuovo album e' immersa in un'atmosfera particolare dove si respira ironia, malinconia, dark, pop, bizzarria e influenze rock. Tutte da ascoltare, ma con lentezza e pazienza come suggerisce il titolo dell'album.**

(Eleonora Barbieri, toscanatv.com 2009)

**Racconti ironici di una band di gran classe. La musica di questa band si pone all'interno della linea cantautorale italiana, pur innovando l'approccio nei confronti della tradizione e svuotandola dei suoi contenuti soprattutto per i testi ironici e, come si usa dire oggi, sopra le righe.**

(Gian Luca Barbieri, italianissima.net, 30 marzo 2009)

**Ricordi fluidi come sbronze da vinello, racconti, citazioni, "a fuoco lento" scorre come un flusso di allucinazioni noir, ammiccamenti, immagini emblematiche, soluzioni spiazzanti.**

(Giovanni Continanza, rockit.it 2009)

**Autoironia ed un gusto jazzato per il divertissement è ciò che propone 'a fuoco lento' dei Grand Carabs.**

(Giancarlo Passerella, musicalnews.com 2009)

**Rock e Fritto Misto dalla Toscana. I Grand Carabs partono da una base rock e da atmosfere retrò che implementano swing e stilismi conditi da menti colte e geniali. Un gruppo che sconfinava in tutti i frangenti.**

(Susanna Remedi, 20 gennaio 2007)

### INFORMAZIONI GENERALI

Booking >> concerti@grandcarabs.it  
 Interviste >> concerti@grandcarabs.it  
 Anna 329.1612001

### WEB

Band >> grandcarabs.it  
 Myspace >> myspace.com/grandcarabs  
 Rockit >> rockit.it/grandcarabs

Label >> danzacosmica.com  
 Distribuzione >> audioglobe.it